

CONSIGLIO DEI BAMBINI



Comune di Novara



Verbale del 14 Marzo 2019

Questa mattina, alle ore 9,00 si è tenuta la seduta del Consiglio dei Bambini/e del mese di Marzo 2019.

Presenti i G.C.:

Crivelli Federico
Consolini Giada
Crivelli Rebecca
Ceraolo Luca
Caldarera Isabella
Cogo Mirko
Arimondi Elena
Ferraro Giulio
Picari Flavio
Korurer Ruke
Martinengo Alice
Migliaretti Giulio
Soncini Viola
Giribaldi Lorenzo
con le rispettive Insegnanti,

Assenti

Machhour Abdil
Faraci Gaia
Valentino Luca
Mauro Benedetta
Bonnald Beatrice
Finotti Thomas

Presenti:

Federico Lovati Facilitatore
Anna Adriana D'Urso Segretaria

Accogliendo la richiesta dei Giovani Consiglieri/e di effettuare un sopralluogo per valutare insieme al Sindaco il lavoro di riorganizzazione e restauro e le possibilità di utilizzo del tunnel, la seduta si è svolta al Parco dei Bambini, alla presenza del Sindaco Dott. A. Canelli, dei Funzionari referenti per il Verde Pubblico, dei referenti per il Servizio Istruzione- Servizi Educativi e degli organizzatori degli eventi in città B. Baraggioli e D. D'Agosta,

Dopo i saluti, si è effettuato un giro per tutta la superficie del Parco, soffermandoci sulle diverse aree.

I referenti dell'U.O. Verde Pubblico hanno spiegato che la programmazione e la progettazione dei lavori sono state affidate ad una società esterna, mentre gli organismi comunali hanno seguito i lavori e si sono occupati della parte relativa al rispetto delle norme in materia di sicurezza.

Di fatto sono state localizzate due grandi aree, una destinata ai bambini più piccoli, e l'altra ai più grandi, ciascuna con giochi e percorsi mirati.

In particolare i giochi sono, oltre che nuovi e di ultima generazione, realizzati in tubolare non flessibile, cosa che ne garantisce la stabilità, e, fatta eccezione per la casa intorno all'albero, sono di materiale non soggetto all'usura a causa del maltempo.

I colori prescelti sono in assoluto i colori primari, e questo permette di visualizzarne, anche da lontano, la dislocazione.

Alcuni G.C. hanno fatto notare che forse è diminuito il numero di altalene a disposizione; il Sindaco ha garantito che al più presto ne saranno posizionate altre, nonostante il costo non trascurabile.

Grande attenzione hanno richiamato le strane piattaforme girevoli, dove i bambini possono stare seduti o salire in piedi, che devono essere azionate girando velocemente in tondo, e alcuni percorsi che lasciano ampia libertà di utilizzo (arrampicamento, scivolo, sospensione...).



Le novità più importanti sono state certamente quelle che hanno accolto la richiesta dei G.C. di porre particolare attenzione al problema della diversa abilità: il risultato è il posizionamento di un percorso girevole cui si può accedere anche stando seduti sulla sedia a rotelle, come pure un percorso che può essere utilizzato anche per stimolare la capacità tattili e sensoriali.

Altra cosa importante, come ha spiegato l'Architetto Ravizzotti, è stata l'attenzione posta al rispetto delle normative in ambito sicurezza, nel rispetto del D.D. 21-04-2017 n.1176 sui materiali che costituiscono le varie attrezzature, e n. 1177 sulla sicurezza delle pavimentazioni.

Ciò significa che per ogni area gioco, che presenta un potenziale rischio di caduta per i bambini, la pavimentazione utilizzata è non solo di materiale gommoso, per attutire i colpi, ma presenta un diverso spessore, misurato in modo proporzionale all'altezza massima da cui si può rischiare di cadere, e ad altezza maggiore corrisponde un maggiore spessore dello strato.

Grande attenzione è stata posta agli alberi secolari che sono il vero patrimonio del Parco, con un monitoraggio per valutarne le condizioni di "salute": in alcuni casi si è provveduto a legare insieme due alberi con un sistema di cavi non rigido, che serve a bilanciare e contenere le oscillazioni delle parti aeree in caso di forte vento.

Il giro è continuato soffermandoci a prendere visione della casa in legno costruita intorno a grossi tronchi, dove si può salire o arrampicare. E' stato interessante vedere come sono state sistemate sulla parete delle vere e proprie casette di legno, dove si spera possano trovare ricovero i pipistrelli, notoriamente nemici delle zanzare, che possono aiutare nell'azione di bonifica.

Poi, guidati dal Sindaco, ci si è diretti verso la fontana. Anche qui è evidente il lavoro di pulitura della parte in marmo, mentre deve essere completata la pulitura della vasca, dove al momento l'acqua è sporca e stagnante; entro breve gli operai dell'ASSA provvederanno a rimuovere foglie e rami, in modo che si possa, con il ripristino dello zampillo, ricreare un ciclo di auto pulitura; nel laghetto adiacente saranno inoltre al più presto messe a dimora piante acquatiche che costituiranno un buon habitat per i pesci rossi.



Il Sindaco ha fatto notare come, intorno alla fontana, sia stato posizionato un ampio numero di panchine, sovrastate da una leggera struttura di ferro che serve da sostegno alle rose rampicanti piantate in modo da formare, nel corso dei prossimi anni, una tettoia fiorita e profumata.

Tutte le vecchie panchine del Parco sono state rimosse per lasciare il posto a queste nuove in legno, che offrono uno spazio più ampio per sedere. In questo modo appare

evidente come il parco non sia stato pensato solo in funzione dei Bambini e del gioco all'aperto, ma come un luogo di sosta, di riposo e di utilizzo per tutte la fasce di popolazione (giovani, adulti e anziani), data anche la strategica posizione al centro della città

E' stata commissionata all'Asa la gestione della manutenzione, mentre si è affidato ad un sistema di telecamere il controllo per la sicurezza, anche nell'intento di scongiurare eventuali atti vandalici, il controllo sarà esteso anche ai bagni pubblici che, dopo il recente restauro, hanno di nuovo acquistato decoro e igiene.

Ultima tappa del percorso il tunnel: il Sindaco fa notare come siano state posizionate cupole di plexiglass per far entrare la luce e quanto sia ampio lo spazio ricavato una volta completata la pavimentazione; alcuni G.C. sottolineano che riguardo l'abbellimento delle pareti erano stati presentati molti disegni dal precedente Consiglio, quando si era pronunciato sul possibile utilizzo. Il Sindaco parte da quelle proposte, spiegando che si potrà pensare questo spazio per laboratori di lettura, scrittura e animazione grafica; sarà necessario individuare un operatore che assicuri la conduzione delle attività, oltre alla apertura e alla chiusura.



Sarà posizionata all'esterno anche una telecamera che riprenda in modo specifico quest'area, che rimane meno controllata rispetto al resto del Parco, e ciò sempre per contrastare gli atti vandalici.

Terminato questo percorso, i vari referenti ci salutano; altri impegni attendono anche il Sindaco, che ci lascia dopo aver fatto il punto sull'Asa Junior Day, organizzato quest'anno venerdì 10 maggio. Dopo una breve consultazione con i G.C., si valuta che l'intervento di pulizia, affiancati dal personale dell'Asa, potrebbe proprio riguardare il Parco dei Bambini, sostituito per l'inagibilità dello scorso anno con il Parco delle Betulle, di cui i G.C. tornerebbero simbolicamente a "riappropriarsi" come dello spazio verde per eccellenza, sia per la grandezza che per la posizione.

La nostra mattinata prosegue con la merenda e con alcune riflessioni.

Federico chiede ai G.C. se sono soddisfatti di ciò che hanno potuto vedere ed ascoltare, ed il Parco nell'allestimento attuale risulta di gradimento.

Si passa poi a fare il punto sulle prossime sedute: quella preparatoria dell'11 aprile, in vista di quella finale del 23 maggio.



Davide D'Agosta, che abbiamo conosciuto nella seduta di febbraio, nella quale si era parlato di street- art, coinvolge i G.C. su un progetto, sostenuto finanziariamente dalla sezione di Novara del LIONS CLUB, che sarà portato a termine nel giro dei prossimi mesi. L'intervento riguarda la palazzina che ospita nel quartiere di Sant'Agabio il "Centro per le famiglie", servizio di consulenza e ascolto, mirato al sostegno della genitorialità. Essendo stato ristrutturato l'interno, dove il servizio è già attivo, si procederà al recupero e valorizzazione dell'esterno, ad opera degli street -artists della Cooperativa "Cre-attivi". Ai G.C., che, parlando di decoro urbano avevano già espresso il desiderio di non vedere più i muri delle case imbrattate da scarabocchi o da scritte volgari, viene proposto di partecipare attivamente al restauro, proponendo una frase che gli street -artists potranno riprodurre con il sistema dello stancil, e che abbia come tema i valori rappresentati dal servizio offerto: la famiglia, la solidarietà, l'ascolto, la condivisione, l'aiuto, il sostegno...

I G. C. si dimostrano interessati, e chiedono chiarimenti; fermo restando che è meglio concentrarsi su una frase soltanto, Giulio M. propone che la scritta possa essere riprodotta anche in inglese, lingua maggiormente condivisa e parlata dagli stranieri, proprio a significare anche il carattere di universalità che il messaggio può contenere. Su questa proposta si invita tutti a riflettere, in modo da arrivare alla seduta dell'11 aprile già con qualche idea da condividere; si fa notare anche il valore che questo intervento può assumere, a conclusione del percorso biennale dell'attuale Consiglio, che in questo modo non solo terminerà il mandato con un segno concreto, visibile alla popolazione, ma lascerà come testimone ai nuovi G.C. una attività di progettazione da cui ripartire per ripensare la città.

In conclusione Federico chiede di iniziare a considerare come organizzare la seduta conclusiva del 23 maggio, e come presentare al Sindaco il lavoro svolto. Le proposte sono diverse: preparare un discorso da far leggere, a chi lo desidera o a chi viene sorteggiato; presentare un servizio di foto o un breve filmato. Federico fa notare come, accogliendo tutte le proposte, si possano utilizzare insieme i diversi linguaggi, creando un canale di comunicazione più articolato: si potrà allora preparare un percorso visivo ed uditivo, dove chi legge può raccontare ed illustrare ciò che nel frattempo gli altri possono vedere.

Su questa proposta, e sul lavoro che tutto ciò comporta, la seduta termina: dopo un ultimo giro sull'altalena, alle 11,30 circa, il rientro alle rispettive Scuole.

Per la Segreteria del Consiglio
Anna Adriana D'Urso